

## Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA  
MAIL LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



ARNALDO DE PORTI

## C'è poco da festeggiare

La morte di Gheddafi non può che turbare gli animi delle persone per bene. Questo è un momento di lutto per tutti. Che non va festeggiato, ma considerato un punto favorevole di partenza per la democrazia. Ma, ripeto, non si festeggia. Se io fossi stato del comitato di liberazione non avrei fatto fare la fine di Mussolini ai rais.

La giustizia non dovrebbe mai essere vendetta. Su Gheddafi pendeva un mandato di cattura internazionale e lui andava catturato e non ucciso. Lui e le sue vittime avevano il diritto di vedere discusse e provate le sue colpe in un processo utile anche per ricostruire la rete di collusioni o di complicità di cui il rais libico ha goduto in questi anni. I carabinieri che arrestano un killer o un capo mafioso non lo uccidono, lo consegnano alla giustizia e lo stesso è accaduto (deve accadere) con i terroristi. Democrazia è prima di tutto rispetto delle regole e delle istituzioni e uccidere un uomo che doveva essere giudicato in un tribunale non è un buon inizio per chi dichiara di voler costruire (o aiutare a costruire) la democrazia in Libia. Ribelli e forze della Nato non escono bene da questa vicenda di cui gioiscono solo i guerrafondai e il ministro La Russa, un uomo per cui le regole e le istituzioni non hanno mai contato più di tanto. La pratica della democrazia chiede a tutti noi di verificare che il cervello sia ben collegato prima di parlare o di stampare notizie. Anche se si tratta di una abitudine ormai sempre meno comune.

SIMONA COLUCCIO

## I diritti di Maria Pia

Sono la mamma di Maria Pia, affetta da un grave ritardo neuro psicomotorio. Viviamo a Gioiosa Ionica, dove Maria Pia frequenta la scuola materna, plesso Piazza Aldo Moro e, secondo la legislazione vigente ha diritto a essere seguita da un insegnante di sostegno con un rapporto uno a uno. Ciò significa che l'insegnante si deve occupare di lei e di lei sola. Questo diritto, dall'inizio dell'attuale anno scolastico, le viene vergognosamente negato. Nelle scuole di Gioiosa Ionica vi sono anche altre

bambine nella stessa situazione, tra le quali una ragazzina di nazionalità indiana i cui genitori sono da anni ben inseriti nel tessuto socio-economico della nostra comunità. Il Provveditorato agli Studi di Reggio Calabria, responsabile della nomina degli insegnanti di sostegno, fa orecchie da mercante e a nulla sono valse le tante dimostrate e sollecitazioni finora messe in atto. Intendiamo scardinare il muro di gomma che si è creato. Per completezza di informazione, cito la normativa vigente che garantisce il diritto ad avere gli insegnati di sostegno, con un rapporto di uno a uno nei casi gravi: la legge n° 104 del 1992 sancisce che «è garantito il dirit-

to all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie», tra l'altro attraverso «attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati». Si coglie l'occasione per rendere noto che, invece, una battaglia è stata vinta. Si tratta del servizio di assistenza specialistica (integrativa del sostegno) che ogni anno viene garantita dal Comune attraverso l'utilizzo di figure professionali, come educatori qualificati. Anche qui si erano registrati ritardi, ma al contrario di quanto succede al Provveditorato agli Studi le nostre proteste hanno prontamente trovato risposta nella sensibilità dimostrata dal sindaco Mario Mazza e da tutta l'Amministrazione comunale. A nome di tutte le 14 famiglie interessate voglio esprimere un sentito ringraziamento per l'impegno profuso dall'Amministrazione e dalla segretaria comunale Antonia Criaco.

ANGELO CIARLO

## Le famiglie pagheranno di più

Il taglio delle deduzioni, detrazioni e sconti fiscali, previsto nel 2013 e nel 2014, potrebbe costare a una famiglia media mille euro di tasse in più in due anni. Infatti se, entro il 30 settembre 2012, non sarà varata la riforma fiscale e assistenziale per ridurre l'indebitamento netto si dovranno effettuare tagli eliminando tutte le agevolazioni fiscali.

Pertanto, dato il vento che tira, è poco probabile che si riesca a varare, entro il prossimo settembre, le riforme strutturali previste. Intanto il governo italiano ha assicurato l'Europa che i fondi, necessari a ridurre l'indebitamento, sarebbero comunque stati re-

periti. E ancora una volta saranno le famiglie a farne la spesa. A mio avviso sarebbe stato più equo tagliare tutte le agevolazioni solo ai percettori di redditi alti, salvaguardando così coloro che sono in difficoltà. Ricordo che l'esercito dei poveri aumenta di giorno in giorno e che le file alla Caritas si allungano sempre di più.

VINCENZO CASSIBBA

## Due campioni dell'antipolitica

Lunga vita al suo migliore alleato, ha detto Berlusconi riferendosi a Beppe Grillo. Beh, non ci meraviglia: sono i due campioni dell'antipolitica che sta mandando a ramengo il paese.

PAOLO SERRA

## La condanna di Scapagnini

Mi pare che i media non abbiano dato la giusta rilevanza alla condanna di Umberto Scapagnini, sindaco di Catania, medico personale di Berlusconi, a 2 anni e 9 mesi per falso ideologico continuato e la interdizione perpetua dai pubblici uffici. Il fatto è che a seguito del falso è avvenuto uno stanziamento, da parte di Berlusconi e Tremonti, di 140 milioni di fondi europei FAS (Fondi Aree Sottoutilizzate) che avrebbero dovuto essere usati solo per investimenti e invece sono andati a coprire l'enorme deficit di gestione del Comune, scongiurando, così, un caso Taranto bis. Che succede ora? Berlusconi gli chiede i danni in nome dello Stato? La Corte dei Conti ne è stata investita? B. e T. non ne sapevano proprio nulla? Credo che episodi del genere siano più importanti delle «cene più o meno eleganti» che riempiono le cronache. Il vocabolo «impeachment» è proprio intraducibile nel Paese dove il si suona?



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

